



Danni indotti dai fitofagi nei primi stadi colturali della barbabietola

Nelle prime fasi colturali alcuni fitofagi possono danneggiare le piante in emergenza e gli stadi immediatamente successivi. Una presenza significativa di questi parassiti può indurre rallentamenti dello sviluppo colturale e investimenti irregolari. Per quanto concerne i danni a livello radicale e del colletto, i parassiti più temibili sono: elateride, atomaria e nottue terricole. L'altica è, invece, un coleottero che provoca piccole e numerose rosure a livello fogliare.

LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

Dopo la revoca dei neonicotinoidi sul seme, si consiglia di integrare la protezione della bietola in emergenza con geoinsetticida localizzato alla semina e di monitorare i fitofagi fogliari attivi nelle prime fasi, in particolare l'altica.

Protezione dai fitofagi ipogei nelle prime fasi colturali

Dopo il divieto dei neonicotinoidi sul seme di barbabietola da zucchero, dal 2019 l'unico trattamento ammesso in confettatura è FORCE 20 CS (teflutrin) alla dose 10 gr. per unità. Al fine di contenere efficacemente i danni indotti degli insetti terricoli, in particolare elateridi e atomaria, si consiglia di integrare la protezione ipogea con geoinsetticidi in localizzazione.

Principali geoinsetticidi da utilizzare in localizzazione alla semina per il contenimento dei danni radicali indotti da fitofagi nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	Principio attivo %	Dose kg/ha	fertilizzante	efficacia insetticida (2)		
				elateride	altica	atomaria
Diastar Maxi (1)	Teflutrin 0,5%	12-16	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Force Evo (1)	Teflutrin 0,5%	12-16	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Trika Energy (1)	Lambdacialotrina 0,24%	17-25	N, P	media	-	media
Ercole	Lambdacialotrina 0,4%	10-15	-	media	-	media
Force Ultra	Teflutrin 1,5%	4-5	-	media	-	media
Schermo 0,5 G	Teflutrin 0,5%	12-15	-	media	-	media

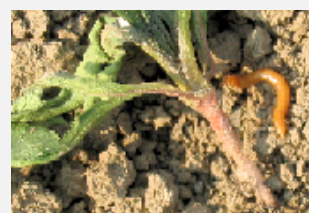
(1) prodotti contenenti anche fertilizzanti N, P, Mn, Zn o N, P.

(2) si precisa che le valutazioni sull'efficacia insetticida si riferiscono a precedenti sperimentazioni e a esperienze dirette in campo.

Trattamenti insetticidi fogliari per danni da insetti epigei nelle prime fasi

I geodisinfestanti localizzati alla semina, non essendo sistemici, non svolgono azione di contenimento nei confronti dei fitofagi che danneggiano l'apparato aereo. In presenza di attacchi di altica effettuare sollecitamente applicazioni fogliari con insetticidi piretroidi registrati. I medesimi possono essere associati ai diserbanti di post emergenza.

Per l'impiego dei prodotti fitosanitari rispettare la normativa vigente, eventuali protocolli di produzione e attenersi alle indicazioni in etichetta.



danno indotto da elateride



danno indotto da atomaria



danno indotto da altica

Occasionalmente si possono, inoltre, riscontrare danni, a livello ipogeo, ascrivibili a *pentodon punctatus*, *scutigerella*, *collemboli*, *blaniulidi*, *grillotalpa*.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB